

Il governatore Spacca: "Le Marche puntano alla green economy"

TALITA FREZZI

ECONOMIA

Ultima tappa in città del format "Matching per le Marche" scelto dal governatore della Regione Gian Mario Spacca per incontrare la gente e confrontarsi. L'altra sera all'auditorium del Federico II, boom di presenze. Tanti gli argomenti presi in esame dal Governatore, stimolato dai commenti giornalistici di Martino Martellini e dalle battute dello showman Giorgio Montanini. Primo round, il bilancio e la sforbiciata di 148 milioni applicata dallo Stato alle risorse della comunità regionale. "Lavorando sulla riclassificazione del bilancio - spiega Spacca - abbiamo recuperato 26 milioni che destineremo alle politiche sociali e al lavoro (ammortizzatori sociali, supporto alle aziende in crisi, misure a sostegno della ripresa...), ma anche alle fonti rinnovabili-politiche energetiche, alla cultura e turismo".

La Regione Marche dunque, punta sulla 'green economy'. "Abbiamo investito circa 8 milioni per creare risparmio energetico - aggiunge - e produrre quindi energia alternativa (fotovoltaico). Gli impianti, applicati negli ospedali e nelle scuole, consentiranno di creare risparmio energetico e al contempo, produrre energia che poi sarà venduta per pagare le manutenzioni". Le Marche guardano al futuro come la sfida della domotica per Fabriano, sulla scia del modello "Apollo". "Negli anni Sessanta negli Stati Uniti l'obiettivo era andare sulla luna entro 10 anni - aggiunge Spacca - e per questo si mobilitarono tutte le forze in campo. Vorrei che accadesse lo stesso per Fabriano: la sfida è realizzare entro il 2015 la prima casa intelligente che venga incontro alle nuove esigenze di un'anzianità attiva. Ecco l'input e spero che venga accolto da tutte le imprese del territorio, dalla comunità e dalle università". Altro round, la sanità. Constatato che il Cup finalmente è operativo, la questione scottante sollevata dalle sigle sindacali della Asur: ci sono 43 contratti in scadenza che rischiano di non essere rinnovati. "Il Governatore Spacca ha dato un'indicazione di carattere politico molto chiara - sottolinea il

direttore della Asur5 Maurizio Bevilacqua - adesso sta alla direzione Asur attuarla nella salvaguardia dei posti di lavoro. Troveremo una soluzione appropriata per garantire il rinnovo contrattuale".